



AVIA AG
81675 München

Data di stampa 13.08.2025, Revisione 02.10.2024

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 1 / 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

AVIA ALBA P 5
UFI: UY09-D311-4N4W-4AFF

IUPAC	Olio minerale bianco
EINECS/ELINCS	232-455-8
CAS	8042-47-5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Lubrificante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta	AVIA AG Schmierstoffe Grillparzerstrasse 8 81675 München / GERMANIA Telefono +49 (0)89-455045-0 Fax +49 (0)89-455045-10 Sito internet www.avia.de E-mail datenblatt@avia.de
-------	---

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche	datenblatt@avia.de
-----------------------	--

Scheda di Dati di Sicurezza	sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)
-----------------------------	--

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List (<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

AVIA AG
81675 München

Data di stampa 13.08.2025, Revisione 02.10.2024

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 2 / 10

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Olio minerale bianco EINECS: 232-455-8

Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Rischi per l'ambiente

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi

nessuna

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Il prodotto è costituito da una sostanza.

Cont. [%]	Sostanza
99 - <100	Olio minerale bianco
	CAS: 8042-47-5, EINECS/ELINCS: 232-455-8, Reg-No.: 01-2119487078-27-XXXX
	GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

3.2 Miscele

non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito

Non provocare il vomito.
Consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Nausea, vomitante.



AVIA AG
81675 München

Data di stampa 13.08.2025, Revisione 02.10.2024

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 3 / 10

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Polvere estinguente.
Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi
incombusti

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i
residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Tenere lontano da fonti di accensione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la
vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina
fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Evitare la formazione di nebbia d'olio.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.
Non immagazzinare con ossidanti.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo ben ventilato.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.
Immagazzinare al fresco.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2



AVIA AG
81675 München

Data di stampa 13.08.2025, Revisione 02.10.2024

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 4 / 10

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Olio minerale bianco, CAS: 8042-47-5
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 164.56 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 217.05 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 34.78 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 93.02 mg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 25 mg/kg bw/day

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

0,4 mm Gomma nitrile, >240 min (EN 374-1/-2/-3).

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo

indumenti protettivi leggeri

Altro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare i vapori/aerosoli.

Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria.

Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.



AVIA AG
81675 München

Data di stampa 13.08.2025, Revisione 02.10.2024

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 5 / 10

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	incolore
Odore	inodore
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	190 (DIN ISO 2592)
Infiammabilità	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	<0,01 (20 °C)
Densità [g/cm³]	0,849 (DIN 51757) (15 °C / 59,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua [g/L]	praticamente insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	log KOW > 4
viscosità cinematica	17 mm²/s (40°C) (DIN EN ISO 3104)
densità di vapore relativa	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	>350
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Punto di scorrimento: -12°C (ISO 3016)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.
Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

AVIA AG
81675 München

Data di stampa 13.08.2025, Revisione 02.10.2024

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 6 / 10

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.
Incasso di incendio: vedere SEZIONE 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw
Sostanza
Olio minerale bianco, CAS: 8042-47-5
LD50, orale, Ratto, >5000 mg/kg bw
NOAEL, orale, Ratto, 1200 mg/kg bw/day

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw
Sostanza
Olio minerale bianco, CAS: 8042-47-5
LD50, cutaneo, Coniglio, >2000 mg/kg bw
NOAEL, cutaneo, Ratto, 125 - 2000 mg/kg bw/day

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione, >20 mg/l
Sostanza
Olio minerale bianco, CAS: 8042-47-5
LC50, per inalazione, Ratto, >5 mg/L air
NOEL, per inalazione, Ratto, 50 mg/m ³ air

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Tossicità di riproduzione

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Osservazioni generali

Frequente e permanente contatto con la pelle può causare dermatite.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.



AVIA AG
81675 München

Data di stampa 13.08.2025, Revisione 02.10.2024 Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0 Pagina 7 / 10

11.2 Informazioni su altri pericoli

- 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
- 11.2.2 Altre informazioni** nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Olio minerale bianco, CAS: 8042-47-5
LC50, (4d), pesce, 100 - 10000 mg/L
LL50, (48h), Invertebrates, 100 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

- Comportamento nei settori ambientali** non determinato
- Comportamento negli impianti di depurazione** non determinato
- Biodegradabilità** Il prodotto non è facilmente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Gli sversamenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.



AVIA AG
81675 München

Data di stampa 13.08.2025, Revisione 02.10.2024

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 8 / 10

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.
Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

130205*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi contaminati essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150102
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile



AVIA AG
81675 München

Data di stampa 13.08.2025, Revisione 02.10.2024 Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0 Pagina 9 / 10

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 2024/573; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707

- **Commento sui componenti** Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

- **l'allegato XIV (REACH)** Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

- **l'allegato XVII (REACH)** Il prodotto non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

- **VOC (2010/75/CE)** non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non determinato

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



AVIA AG
81675 München

Data di stampa 13.08.2025, Revisione 02.10.2024

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0 Pagina 10 / 10

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

9.2, 11.1

Copyright: Chemiebüro®